Spirito santo, tu sei il dono promesso da Gesù risorto per essere testimoni... tu sei l'atteso ... tu vieni a riempire i cuori della tua presenza ...tu trasformi i dubbi e i timori colmandoli di gioiosa speranza ... tu dai il potere di esprimerci e di essere compresi ... tu fai realizzare la vera comunione ... tu doni il coraggio di annunciare Gesù Cristo, morto e risorto ... tu sciogli la nostra lingua perché possiamo proclamare le meraviglie di Dio ... tu sei il dono del Padre ... tu attesti che siamo i figli amati dal Padre... tu conduci i credenti nella via della missione ... tu ci fai servire in modo evangelico ... tu fai crescere la Chiesa ... la tua presenza dona la luce

Lectio Divina B

anno liturgico

III DOMENICA

Testimoni di un vangelo di gioia...

... e pescatori di uomini!

S. Nel nome del Padre... **AMEN.**
Signore Gesù, tu sei luce e salvezza per la nostra vita .
T. TI PREGHIAMO: CONVERTI I NOSTRI CUORI.
S. Ci ami senza riserve e ti doni per noi.
T FA' DELLA NOSTRA VITA UN DONO GENEROSO A DIO E AI FRATELLI.

Veni Sancte Spiritus

Riempici di Te, Padre Creatore. Riempici di Te, Figlio Salvatore.
Riempici di te, Spirito d'Amore. Riempici di Te…

Spirito Santo, Ti chiediamo di offrirci i tuoi santi doni.
Donaci l'intelletto, per capire chi è Dio e quanto è grande il suo amore per noi.
Donaci la scienza, per guardare la vita e tutto ciò che ci circonda con gli occhi stessi di Dio, e riconoscere la sua presenza d'amore in ogni cosa. Donaci il consiglio, perché tra le tante proposte di ogni giorno possiamo scegliere ciò che piace a te. Donaci il timor di Dio, per sentire la sua presenza piena di tenerezza e vivere come suoi amici. Donaci la fortezza, per vivere le grandi scelte della vita, come figli di Dio e fratelli di Gesù. Donaci la pietà, così che sappiamo orientare il nostro cuore e tutta la nostra vita verso l'amore di Dio, che ci indica la vera gioia.
Donaci la sapienza, per imparare a misurare ogni gesto con il metro dell'amore di Dio, con la sua bontà e tenerezza di Padre. *Rit.*

Invocazioni spontanee allo Spirito Santo.
Ad ogni invocazione ripetiamo: **Veni, Sancte Spiritus**

Donaci, Signore, il coraggio di lasciare gli ormeggi delle nostre sicurezze, delle nostre abitudini per iniziare a metterci in cammino. Ci chiami a seguire le Tue orme. Ti ringraziamo di averci scelti e averci dato fiducia. Dacci più fede, Signore, e il coraggio di saper osare anche quando tutto intorno a noi frena gli slanci dell'annuncio. Rimettici in cammino, quando i nostri passi si fanno stanchi. Infine, Signore nostro Dio, facci annunciatori di pace, là dove tutto parla di vendetta e di odio, di guerra e di violenza. Siano le nostre vite a parlare, sicuri che nulla è impossibile con Te e per Te.

ORATIO (La Preghiera che nasce dal cuore)

Sei il mio pastore, nulla mi mancherà.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricordati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
Ricordati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

PADRE NOSTRO....

Preghiamo:

O Padre, che nel tuo Figlio ci hai dato la pienezza della tua parola e del tuo dono, fa' che sentiamo l'urgenza di convertirci a te e di aderire con tutta l'anima al Vangelo, perché la nostra vita annunzi anche ai dubbiosi e ai lontani l'unico Salvatore, Gesù Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te...
Amen.

E scopro cos'è la felicità — Elisa

Sarai felice, felice
Sarai la mia rosa che sfiderà il vento
E ti proteggerà da quel che sento
E amerai, amerai
Sarà per amore che vivrai in eterno
E ogni timore avrà conforto

C'è un oceano di motivi per essere felici
E se ti senti stanca dimmi vai piano
E andrò piano
Tu sei l'attesa Sei la sorpresa Tu sei una sfida
Sei arrivata per cambiare tutta una vita
Sei la pazienza La luce riflessa Sei la verità
Quando sorridi scopro cos'è la felicità

Vedrai e imparerai Le più disparate
Le più disperate Ferma la vita se
Avrai bisogno grida Sì, tu grida
Rompi il silenzio se ne avrai paura
Urlagli contro quel che hai dentro
C'è un oceano di motivi per essere felici

E se ti senti stanca dimmi vai piano
E andrò piano Tu sei l'attesa
Sei la sorpresa Tu sei una sfida
Sei arrivata per cambiare tutta una vita
Sei la pazienza La luce riflessa Sei la verità
E mentre sorridi scopro cos'è la felicità

C'è un oceano di motivi per essere felici
E se ti senti stanca dimmi vai piano
E andrò piano Tu sei l'attesa
Sei la sorpresa Tu sei una sfida
Sei arrivata per cambiare tutta una vita
Tu sei la fine Sei il principio
Tu sei lo spazio che mi separa da tutti i mali
E ti ringrazio Ti ringrazio

Tu sei l'attesa Sei la sorpresa Tu sei una sfida
Sei arrivata per cambiare tutta una vita
Tu sei la fine Tu sei il principio
Tu sei lo spazio che mi separa da tutti i mali
E ti ringrazio Ti ringrazio

e noi vediamo il risorto ... in te il Padre consacrò Gesù, riempiendolo di potenza ... tu incoraggi i chiamati ad aprire nuove vie al Vangelo ... tu fai percorrere le strade del mondo senza timore ...

La Parola

Dal Vangelo secondo Marco

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».
Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.
Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui .

Nel Vangelo di Marco è la prima predica di Gesù. È brevissima, ma offre una sintesi felicissima dei temi fondamentali di tutta la sua predicazione: il compimento del tempo, il regno di Dio, la conversione, la fede al vangelo. Poi vi è la chiamata dei primi discepoli: è il paradigma concreto di ogni sequela.

Vangelo è il termine greco che significa lieta notizia nuova, è una bella notizia evidentemente porta gioia. Il regno di Dio è l'espressione riassuntiva di tutta la gioia. Gesù è questo regno arrivato: la gioia è qui a portata di mano. Chi decide di seguire Gesù è sicuro di arrivarci anche lui.

MEDITATIO

Siamo al momento fresco, sorgivo del Vangelo. C'è una bella notizia che inizia a correre per la Galilea ed è questa: il tempo è compiuto, il regno di Dio è qui. Il tempo è compiuto, come quando si compiono per una donna i giorni del parto. E nasce, viene alla luce il Regno di Dio. Gesù non spiega il Regno, lo mostra con il suo primo agire: libera, guarisce, perdona, toglie barriere, ridona pienezza di relazione a tutti, anche a quelli marchiati dall'esclusione. Il Regno è guarigione dal male di vivere, fioritura della vita in tutte le sue forme. A questo movimento discendente, di pura grazia, Gesù chiede una risposta: convertitevi e credete nel Vangelo. Immagino la conversione come il moto del girasole, che alza la corolla ogni mattino all'arrivo del sole, che si muove verso la luce: «giratevi verso la luce perché la luce è già qui». Credere nel Vangelo è un atto che posso compiere ogni mattino, ad ogni risveglio. Fare memoria di una bella notizia: Dio è più vicino oggi di ieri, è all'opera nel mondo, lo sta trasformando. E costruire la giornata non tenendo gli occhi bassi, chini sui problemi da affrontare, ma alzando il capo, sollevandolo verso la luce, verso il Signore che dice: sono con te, non ti lascio più, ti voglio bene. Credete nel Vangelo. Non al Vangelo ma nel Vangelo. Non solo ritenerlo vero, ma entrate e buttarsi dentro, costruirvi sopra la vita, con una fiducia che non darò più a nient'altro e a nessun altro. Camminando lungo il mare di Galilea, Gesù vide ... Gesù vede Simone e in lui intuisce la Roccia. Vede Giovanni e in lui indovina il discepolo dalle più belle parole d'amore. Un giorno guarderà l'adultera e in lei vedrà la donna capace di amare bene. Il suo sguardo è creatore. Il maestro guarda anche me, e nonostante i miei inverni vede grano che germina, una generosità che non sapevo di avere, capacità che non conoscevo. È la totale fiducia di chi contempla le stelle prima ancora che sorgano. Seguitemi, venite dietro a me. Non si dilunga in spiegazioni o motivazioni, perché il motivo è lui, che ti mette il Regno appena nato fra le mani. E lo dice con una frase inedita, un po' illogica: Vi farò pescatori di uomini. Come se dicesse: «vi farò cercatori di tesori». Mio e vostro tesoro è l'uomo. Li tirerete fuori dall'oscurità, come pesci da sotto la superficie delle acque, come neonati dalle acque materne, come tesoro dissepolto dal campo. Li porterete dalla vita sommersa alla vita nel sole. Mostrerete che l'uomo, pur con la sua pesantezza, è fatto per un'altra respirazione, un'altra aria, un'altra luce. Venite dietro a me, andate verso gli uomini. Avere passione per Cristo, che passa e si lascia dietro larghi sorsi di vita; avere passione per l'uomo e dilatare gli spazi che respira.

GRAFFIATI DALLA PAROLA

Gesù inizia il suo ministero quando sarebbe stato prudente smetterlo, inizia la sua missione in pieno clima di persecuzione verso i profeti, così simile al nostro. L'inizio della predicazione in Galilea di Gesù è riassunta da Marco in pochi versetti densi di sconcertante novità: Gesù annuncia una buona notizia da parte di Dio: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel vangelo". Il tempo è compiuto, questo è il momento giusto, non aspettare oltre: ora, oggi, adesso Dio è qui. La chiamata degli apostoli ci rivela che quest'annuncio ci coglie proprio là dove viviamo, che non abbiamo scuse di sorta, che non possiamo nasconderci dietro i troppi impegni e le troppe cose da fare, né rimandare ad una settimana di esercizi spirituali la nostra conversione: al lavoro Gesù chiama Simone e Andrea, mentre riposano chiama Giacomo e Giovanni. Gesù passa e ci chiama, tutti, ovunque. Non ci sono condizioni per diventare suoi discepoli: l'unica cosa che ci è chiesta è la conversione, l'atteggiamento di chi si rende conto che la risposta vera è nel cuore di Dio, di chi decide di mettersi davvero e sul serio in ascolto.

dei profeti, ora parli per mezzo dei credenti in Gesù ... tu trasformi la debole parola umana in annuncio fedele e franco del Regno.

tu guidi i singoli passi del nostro cammino ... tu concedi l'intelligenza per riconoscere la verità ... tu riempi di gioia coloro che annunciano

la Parola con sincerità ... tu guidi la Chiesa a scelte di carità ... tu crei i profeti e li doni alla Chiesa ... tu fai vivere, con coraggio, le tribolazioni per Cristo ... tu hai parlato per mezzo